Agricoltura, via libera definitivo al ddl «Coltiva Italia»: investimenti per 1,14 miliardi di euro di Redazione Economia

Il Senato approva il provvedimento che punta a rafforzare le filiere strategiche, dall'allevamento alla produzione di grano e olio d'oliva. Fondi anche per giovani agricoltori, turismo, ricerca e innovazione (Fonte: https://www.corriere.it/ 4 novembre 2026)



L'Aula del Senato ha approvato il DDL che reca misure di consolidamento per l'Agricoltura, con 76 sì, nessun voto contrario e 64 astenuti. Già licenziato dalla Camera lo scorso 6 agosto, il cosiddetto «Coltiva Italia» viene varato in via definitiva. Il provvedimento in concreto consentirà di **investire in agricoltura oltre un miliardo di euro, per la precisione 1.140 milioni**. Lo scopo è rafforzare le filiere dei cereali e delle proteine vegetali, della produzione di carne e di olio d'oliva, attuando una «strategia per la sovranità alimentare».

La strategia per la Sovranità alimentare

A partire dal 2027 le risorse saranno rese disponibili al settore. Uno stanziamento da 970 milioni di euro sarà rivolto alla strategia per la Sovranità alimentare, suddividendolo in questo modo:

- **Fondo Sovranità alimentare**: rifinanziato con 70 milioni a sostegno delle filiere in difficoltà

(grano tenero, orzo, mais, proteine vegetali);

- **Sostegno per le filiere strategiche**: 300 milioni di euro di investimenti per

l'approvvigionamento di prodotti agricoli, rafforzare le filiere locali, potenziare la competitività delle imprese, sostenere le colture agricole di interesse strategico e l'allevamento di vitelli

autoctoni.

- **Allevamento Italia**: 300 milioni di euro per l'allevamento italiano, con l'obiettivo di ridurre la

dipendenza dalle importazioni e rafforzare la produzione di carne bovina nazionale e la linea vacca-vitello. In sede parlamentare gli interventi sono stati estesi anche alle strutture allevatoriali.

- **Piano olivicolo nazionale** 300 milioni di euro per gli interventi del nuovo Piano olivicolo

nazionale 2026-2030, per il rilancio strutturale della filiera e il contrasto alle fitopatie.

Le misure a favore dei giovani

Viene inoltre istituito il **Commissario straordinario nazionale per la Xylella** che avrà una dotazione di **3 milioni di euro** e rimarrà in carica fino alla fine del 2028 con l'obiettivo di contrastare la diffusione della fitopatia sulle piante. Oltre alla strategia appena spiegata, il ddl avanza misure per favore il **ricambio generazionale nell'agricoltura con un accesso al credito per giovani e donne**: 150 milioni saranno destinati per il 65% alla concessione di mutui e per il 35% a contributi a fondo perduto. Viene istituito anche il bando «Terre ai giovani» di Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare), che prevede 8.417 ettari di terreni in comodato d'uso gratuito per dieci anni agli under 41.

Fondi per turismo, filiere del grano e ricerca agricola

È stato istituito un fondo da 9,2 milioni di euro allo scopo di incentivare oleoturismo ed enoturismo. Un altro fondo da 10 milioni, poi, è previsto per la «stabilizzazione dei mercati del grano» che dovrà finanziare i contratti di filiera del frumento con un credito di imposta - dal 20 al 40% a seconda della durata del contratto da tre a cinque anni - a un prezzo stabilito per l'intero accordo allo scopo di mitigare l**e oscillazioni del mercato e assicurare al contempo un reddito stabile agli agricoltori.** Infine, il provvedimento «Coltiva Italia» avanza un altro pacchetto di misure dedicato alla ricerca e all'innovazione e prevede uno stanziamento da 14,5 milioni di euro che consentiranno al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea) di assumere 50 nuovi ricercatori.